

Municipi M5S, altre grane: due dimissioni all'Aurelio

**GIORNI DECISIVI
PER LA CRISI
ALLA GARBATELLA
IL PRESIDENTE PACE
INTENZIONATO
A CONFERMARE L'ADDIO**

**IN XII SALTANO
I PRESIDENTI
DELLE COMMISSIONI
LAVORI PUBBLICI
E TRASPORTI: DISSIDI
CON IL MINISINDACO**

LA POLEMICA

Tira una brutta aria nella maggioranza grillina del XIII Municipio (Aurelio). E non per le avverse condizioni meteorologiche che ieri, per un giorno, hanno spazzato via da Roma la primavera. Problemi di comunicazione separano all'Aurelio la presidente del M5S, Giuseppina Castagnetta, da una parte della sua squadra di governo. La storia si ripete. Un canovaccio, quello delle lotte interne alle maggioranze pentastellate dei Municipi, che con intensità variabile - ma con puntuale tempistica - si propaga da mesi in tutta la Capitale. Prima al Tiburtino poi a Monteverde passando per la Garbatella e arrivando adesso al quartiere che guarda San Pietro: assessori cacciati dai presidenti che li hanno scelti, minisindaci messi sotto accusa dalle diverse maggioranze, consiglieri coinvolti in conflitti d'interessi.

Giovedì scorso l'ultimo caso, scoppiato all'Aurelio. Augusto Ligi e Davide Federici, rispettivamente presidenti della commissione Lavori Pubblici e di quella Ambiente e Trasporti, hanno presentato le dimissioni irrevocabili dall'incarico. Sono tornati a essere semplici consiglieri di maggioranza ma tra i corridoi si vocifera che stiano pensando di passare al gruppo misto. La decisione sarebbe stata presa dopo interminabili discussioni che i due presidenti hanno avuto nei mesi scorsi con la Castagnetta. Diversità di opi-

nioni per la gestione delle priorità territoriali e la difficoltà di trovare una "zona franca" dove incontrarsi. Ennesima prova di come la maggioranza grillina nel XIII Municipio sia poco allenata alla diplomazia.

I PRECEDENTI

La presidente Castagnetta, mesi fa, infatti, aveva perso l'assessore alle Politiche sociali, Nicola Ferrigni, che aveva preferito tornare alla sua cattedra di docente universitario piuttosto che continuare a discutere con lei e il suo modo di gestire il territorio. Senza contare ciò che sta accadendo in VIII Municipio con il presidente Paolo Pace sempre più convinto a non ritirare le sue dimissioni: il tempo scade mercoledì.

Dissesti finiti? Neanche per sogno. Nel XII Municipio (zona Monteverde), pochi giorni fa, è scoppiato il caso del conflitto di interessi per il presidente del consiglio M5S, Massimo Di Camillo, accusato di incompatibilità poiché titolare di un nido convenzionato con il Campidoglio, mentre molto prima dell'estate, la presidente della commissione Bilancio, Francesca Grosseto (anche lei eletta tra le fila dei grillini) è passata al gruppo di Fratelli d'Italia per un contrasto non sanabile con la presidente Silvia Crescimanno. Ciliégina sulla torta: l'assessore al Bilancio del IV Municipio, Emanuela Brugiotti, che si è vista revocare la delega dalla presidente Roberta Della Casa quando era in maternità.

Camilla Mozzetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

